ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
TECNICO COMMERCIALE
"XXIV MAGGIO 1915" PARITARIO
COD. MECC.: METD065008
D.A. n°62 del 13/01/2014
(ex D.A. n° 161/XI del 16/03/2009 – ex D.A. N.66/IX del 16/02/04 –
ex D.A. Reg. n.1334 del 04/07/88 - ex D.A. Reg. n.961 del 17/11/98)
VIA CANNIZZOLI N°58
98039 TRAPPITELLO-TAORMINA(ME)
TEL/FAX 0942-59300
www.itc24maggio.it–itc24maggio@virgilio.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Legge n.425/97- D.P.R. n. 323/98 art.5 e
Dell'art.10 dell'O.M.n.45 del 09/03/2023)

CLASSE V sez. A

Indirizzo di studi: Amministrazione, Finanza e Marketing

Approvato dal Consiglio di classe in data 14 maggio 2024

Composizione del Consiglio di Classe

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Cacciola Carmela Maria	RELIGIONE
Prof. Lundi Giuseppe	ITALIANO
Prof. Lundi Giuseppe	STORIA
Prof.ssa Bucceri Giovanna	LINGUA E CIVILTÁ INGLESE
Prof.ssa Maceo Roberta	LINGUA E CIVILTÁ FRANCESE
Prof. Sgarrella Marco	MATEMATICA APPLICATA
Prof.ssa Micali Francesca	ECONOMIA AZIENDALE
Prof. Venuti Paolo	DIRITTO
Prof. Venuti Paolo	ECONOMIA POLITICA
Prof. Lo Presti Daniele	SCIENZE MOTORIE

COORDINATORE	Prof. Lundi Giuseppe
DIRIGENTESCOLASTICO	Prof. Loria Salvatore

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2. INFORMAZIONI CURRICULARI
   2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
   2.2 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
   3.1 Composizione consiglio di classe
   3.2 Continuità docenti
   3.3 Composizione e storia classe
   3.4 Presentazione alunni

4. INDICAZIONISUSTRATEGIE E METODI PERL'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI DIDATTICA
   5.1 Metodo logico e strategie didattiche
   5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)
   5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti–Mezzi–Spazi-Tempi del percorso formativo

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
   6.1 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE
   7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti– obiettivi)
   7.2 Relazioni docenti

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
   8.1 Criteri di valutazione
   8.2 Criteri attribuzione crediti
   8.3 Griglie di valutazione colloquio
   8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è ubicato in via Cannizzoli n. 58/B a Trappitello, frazione di Taormina, ed è inserito in un contesto socio-economico culturale caratterizzato da un tessuto produttivo basato su attività commerciali e turistico-alberghiere, favorito anche dalla vicinanza con le rinomate zone turistiche. Inoltre, la scuola si trova in un sistema di bacino d'utenza molto esteso (comprendente i comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Calatabiano, Giardini Naxos, Taormina, Letojanni), tanto che potrebbe definirsi un Istituto "intercomunale", i cui alunni sono per la maggior parte pendolari.

L'Istituto "XXIV Maggio 1915" è una comunità scolastica che si propone di contenere la dispersione scolastica, di potenziare il processo di accoglienza, di promuovere la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, come scuola di tutti e per tutti e ispirando la propria attività educativa ai principi contenuti nella nostra Carta Costituzionale.

2. INFORMAZIONI CURRICULARI

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing ed ai prodotti/servizi turistici.

Si richiedono pertanto:

1. **CONOSCENZE**

- cultura generale accompagnata da capacità linguistico - espressive e logico-interpretative;

2. **COMPETENZE:**

- leggere, redigere e interpretare documenti;
- elaborare dati per la conoscenza dei contenuti;

3. **CAPACITÀ**

- documentare il proprio lavoro;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, esercitando il coordinamento.

L'indirizzo di studio si articola in cinque anni, al termine dei quali, in seguito ad un esame di Stato, si consegue il diploma.
La formazione prevede, dopo il primo biennio, ore di alternanza scuola-lavoro, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. A questo scopo la scuola organizza attività di stage.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing possiede:
- una preparazione generale e di qualità sulle conoscenze di base;
- competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali del diritto pubblico, civile e fiscale;
- conoscenza dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo della gestione;
- conoscenza del sistema informativo dell'azienda, degli strumenti informatici, degli strumenti di marketing dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale, un forte spirito di iniziativa e imprenditorialità;

Sbocchi occupazionali

Il corso di studi forma una figura professionale con competenze concrete, con sbocchi professionali lavorativi nell'ambito del diritto e dell'economia. I principali sbocchi professionali lavorativi riguardano:

- settore pubblico: uffici amministrativi di Comuni, Province, Regioni, ASL, INPS, INAIL, Scuole, Camera di Commercio ecc.;
- settore privato: imprese di produzione, banche, assicurazioni, società finanziarie, società di revisione, di pubblicità e marketing e di elaborazione dati;
- libera professione (dopo la laurea breve): contabilità aziendale, assistenza fiscale, consulente tribunale, amministrazione condomini, consulente del lavoro, agente assicurativo, agente di commercio, promotore finanziario e curatore fallimentare.

Prosecuzione degli studi

I diplomati possono accedere a tutte le facoltà universitarie. Particolarmente indicate sono le facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lingue, Informatica.

2.2 Quadro orario settimanale

Indirizzo Amministrazione – Finanza – Marketing (AFM)

MATERIA	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Scienze della Terra e Biologia	2	2	–	–	–
Scienze integrate: Chimica	–	2	–	–	–
Scienze Integrate: Fisica	2	–	–	–	–
Geografia	3	3	–	–	–
Informatica	2	2	2	2	–
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	–	–	3	3	3
Economia Politica	–	–	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Cacciola Carmela Maria	RELIGIONE
Prof. Lundi Giuseppe	ITALIANO
Prof. Lundi Giuseppe	STORIA
Prof.ssa Bucceri Giovanna	LINGUA E CIVILTÁ INGLESE
Prof.ssa Maceo Roberta	LINGUA E CIVILTÁ FRANCESE
Prof. Sgarrella Marco	MATEMATICA
Prof.ssa Francesca Micali	ECONOMIA AZIENDALE
Prof. Venuti Paolo	DIRITTO
Prof. Venuti Paolo	ECONOMIA POLITICA
Prof. Lo Presti Daniele	SCIENZE MOTORIE

COORDINATOREDICLASSE	Prof. Lundi Giuseppe
DIRIGENTESCOLASTICO	Prof. Loria Salvatore

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^	4^	5^
RELIGIONE prof.ssa Cacciola Carmela Maria	**X**	**X**	**X**
ITALIANO prof. Lundi Giuseppe	/	/	**X**
STORIA prof. Lundi Giuseppe	/	/	**X**
LINGUA E CIVILTÁ INGLESE prof.ssa Bucceri Giovanna	/	/	**X**
LINGUA E CIVILTÁ FRANCESE prof.ssa Maceo Roberta	/	/	**X**
MATEMATICA prof. Sgarrella Marco	/	/	**X**
ECONOMIA AZIENDALE prof.ssa Micali Francesca	/	/	**X**
DIRITTO prof. Venuti Paolo	/	**X**	**X**
ECONOMIA POLITICA prof. Venuti Paolo	/	**X**	**X**
SCIENZE MOTORIE prof. Lo Presti Daniele	/	**X**	**X**

3.3 Composizione storia classe

Nº	ALUNNO	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	AMOROSO VINCENZO	GIARRE (CT) - 19/10/1981
2	BUCCERI NICOLO'	MESSINA - 08/08/2005
3	CAFEO ANTONIO	TAORMINA (ME) - 24/03/2004
4	CALARESE GIOIA JUSYERMY DOMINIQUE	TAORMINA (ME) - 04/10/1999
5	CECCIO DAVIDE	CATANIA - 06/02/1983
6	CONSOLI GIULIA	TAORMINA (ME) - 11/04/2005
7	CUNDARI ANTONINO	TAORMINA (ME) - 28/12/1991
8	DE FRANCESCO VINCENZO	MESSINA - 30/10/1994
9	GARUFI GIANNI DENISE	HOCHST (DEU – GERMANIA) 05/05/1995
10	INTELISANO ANGELA	TAORMINA (ME) - 20/05/2004
11	LONGO VINCENZO	CATANIA - 13/09/2005
12	MUNAFO' ANDREA	MESSINA - 20/10/1993
13	RAGUSA FRANCESCO	TAORMINA (ME) - 04/10/1982
14	SANTAMARIA SILVIO EMANUELE	TAORMINA (ME) – 23/11/2005
15	SANTORO KAROL	CATANIA - 03/12/2005
16	SCUDERI SEBASTIANO	TAORMINA (ME) - 20/01/1975
17	TOMOIAGA GHEORGHE DANIEL	BORSA (ROMANIA) - 16/12/1996

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A, è composta da 17 alunni, di cui 14 maschi e 3 femmine. Gli studenti presentano caratteristiche eterogenee per quel che concerne l'età anagrafica, il percorso di studio, gli interessi e le attitudini caratteriali.

La rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, effettuata dal consiglio di classe nel corso delle prime settimane di scuola, aveva fatto emergere un livello di preparazione diversificato: la maggioranza degli studenti ha frequentato con regolarità le lezioni, partecipando al dialogo educativo e mostrando interesse. L'impegno profuso durante il corso dell'anno scolastico ha permesso loro di acquisire una sufficiente padronanza dei contenuti e di sviluppare un accettabile, seppur semplice, metodo di studio. Tenuto conto della preparazione della classe, e al fine di omogeneizzare il livello, i docenti hanno provveduto a recuperare i prerequisiti necessari e le competenze di base durante la parte iniziale del primo quadrimestre.

In quanto alla disposizione nei confronti dell'attività didattica, gli studenti hanno mostrato interesse, capacità di concentrazione e partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito una preparazione sufficientemente organica e completa, essendo in grado di saper rielaborare i contenuti studiati e di elaborare in autonomia i collegamenti

interdisciplinari e pluridisciplinari.
Il Consiglio di classe ha sempre monitorato il rendimento degli allievi, spronandoli a un impegno costante e a uno spirito di sacrificio fruttuoso, finalizzato a una preparazione complessivamente dignitosa e consapevole.
Il rapporto alunni-docenti è stato aperto e comunicativo, si è instaurato così un clima socievole durante le ore di lezione, che ha permesso di lavorare in modo proficuo.

3.4 Presentazione alunni

1- **Amoroso Vincenzo** – L'alunno, nonostante l'età anagrafica e gli impegni lavorativi, ha mostrato impegno ed interesse costante verso gli argomenti scolastici, contribuendo ad arricchire le lezioni con alcune domande volte ad ampliare le proprie conoscenze. Inoltre, nel corso dell'anno ha condiviso informazione anche attraverso un uso costruttivo delle tecnologie digitali, verso le quali mostra un particolare interesse. Espone con un linguaggio curato e riesce a fare collegamenti tra le varie discipline e le tematiche d'attualità.

2- **Bucceri Nicolò** – L'alunno, pur essendosi iscritto al corrente anno scolastico con alcune settimane di ritardo, ha mostrato costanza nella partecipazione alle lezioni. I docenti hanno cercato di sostenerlo nel colmare alcune lacune, forse dovute ad uno studio troppo mnemonico: lo studente si è lasciato aiutare, ottenendo, così, risultati sufficienti che gli hanno permesso di migliorare pian piano le sue conoscenze.

3- **Cafeo Antonio** – Nel corso dell'anno l'alunno è riuscito a raggiungere gli obiettivi prefissati, seppur con qualche difficoltà. Tuttavia, ha sempre mostrato interesse e curiosità, riuscendo a fare collegamenti interdisciplinari e con il mondo del lavoro. Espone con un linguaggio curato evidenziando un uso personale degli strumenti disciplinari.

4- **Calarese Gioia J. D.** – L'alunna ha sempre mostrato interesse verso gli argomenti trattati e durante i vari colloqui è riuscita a ricollegare gli argomenti scolastici con tematiche d'attualità. La studentessa ha fatto presente la propria difficoltà nel ritagliarsi ampi spazi di tempo per dedicarsi allo studio al di fuori della scuola, in quanto si tratta di una lavoratrice. Tuttavia, l'impegno profuso durante le lezioni ed il desiderio di migliorare le proprie capacità le hanno permesso di ottenere buoni risultati e di colmare alcune lacune iniziali

5- **Ceccio Davide** - L'alunno, nonostante l'età anagrafica e gli impegni lavorativi, ha mostrato impegno ed interesse costante verso gli argomenti scolastici, contribuendo ad arricchire le lezioni con alcune domande volte a comprendere meglio le tematiche trattate. Nonostante le iniziali insicurezze, nel

corso dell'anno scolastico si è lasciato guidare dai suggerimenti dei docenti, riuscendo ad ottenere buoni risultati e raggiungendo livelli di conoscenza abbastanza completi.

6- **Consoli Giulia** – L'alunna ha affrontato l'anno scolastico in modo positivo ampliando le proprie conoscenze con l'ascolto attivo e ponendo domande per acquisire nuove conoscenze, spinta dal desiderio di migliorare le proprie capacità. Si esprime con un linguaggio corretto formulando con fluidità idee nuove e personali, mostrando, così, di avere raggiunto gli obiettivi prefissati.

7- **Cundari Antonino** – L'alunno, nonostante gli impegni lavorativi e familiari, nel corso dell'anno ha mostrato il vivo desiderio di migliorare le proprie capacità. Lasciandosi aiutare dai docenti, lo studente si è impegnato nel pianificare le fasi del lavoro scolastico, riuscendo, così, a raggiugere un quadro conoscitivo abbastanza completo che gli permette di portare a termine il lavoro richiesto e di esporre in modo semplice quanto studiato.

8- **De Francesco Vincenzo** – Fin dall'inizio dell'anno scolastico l'alunno ha mostrato di riuscire a pianificare in modo quasi autonomo le fasi di studio. Ha mostrato impegno nel tentativo di superare alcune difficoltà ed è riuscito a raggiungere risultati discreti nonostante gli impegni lavorativi.

9- **Garufi Gianni D.** – Durante l'anno scolastico l'alunno ha sempre prestato attenzione nei confronti delle discipline scolastiche, mostrando, nonostante gli impegni lavorativi, di riuscire a sfruttare il tempo disponibile per portarsi avanti con lo studio. Nonostante qualche difficoltà pregressa, facendo leva sull'aiuto dei docenti e sulle proprie capacità organizzative è riuscito a raggiungere una buona preparazione.

10- **Intelisano Angela** - L'alunna ha affrontato l'anno scolastico in modo positivo ampliando le proprie conoscenze con la partecipazione attiva durante le lezioni, spinta dal desiderio di migliorare le proprie capacità. Si esprime con un linguaggio corretto formulando con fluidità idee nuove e personali, mostrando, così, di avere raggiunto gli obiettivi prefissati. Inoltre ha sempre avuto spirito collaborativo durante le attività di gruppo.

11- **Longo Vincenzo** - L'alunno ha affrontato l'anno scolastico positivamente ed è stato molto costante nella partecipazione. Durante le lezioni i docenti hanno sempre cercato di incoraggiarlo ad avere più fiducia in se stesso, consapevoli delle sue ottime capacità. Superando alcune insicurezze iniziali, lo studente è arrivato ad esprimersi con un linguaggio corretto, mostrando, inoltre, di avere buone capacità di riflessione e spirito critico.

12- **Munafò Andrea** - L'alunno, pur essendosi iscritto al corrente anno scolastico con alcune settimane di ritardo, ha mostrato costanza nella partecipazione alle lezioni. Nonostante l'età anagrafica e gli impegni familiari, si è sempre lasciato guidare dai docenti che hanno cercato di sostenerlo nel colmare alcune lacune, delle quali lo studente stesso era consapevole. Grazie al suo spirito collaborativo e al suo impegno è riuscito a raggiungere dei risultati soddisfacenti, mostrando, inoltre, di riuscire a fare giusti collegamenti con altre discipline e con tematiche d'attualità.

13- **Ragusa Francesco** – L'alunno ha sempre mostrato interesse verso gli argomenti trattati, facendo domande e proponendo ulteriori temi di riflessione, in parte legati anche alle sue esperienze lavorative. Grazie al suo impegno ha sempre cercato di superare le varie difficoltà e durante le discussioni in classe ha espresso i propri pensieri in maniera esaustiva, facendo collegamenti con tematiche d'attualità e mostrando di avere una conoscenza generale del programma abbastanza soddisfacente.

14- **Santamaria Silvio E.** – Durante il primo quadrimestre l'alunno è stato abbastanza costante sia con lo studio che con le presenze scolastiche, interagendo con i professori e prendendo parte attivamente alle lezioni. Nel corso del secondo quadrimestre, a causa di problemi relativi alla sfera personale dello studente, sono state registrate alcune criticità. Tuttavia, con l'aiuto dei docenti, l'alunno ha cercato di recuperare in modo da avere una preparazione sufficiente.

15- **Santoro Karol** - L'alunno ha affrontato l'anno scolastico in modo positivo ampliando le proprie conoscenze con l'ascolto attivo e ponendo domande, soprattutto su alcuni argomenti che hanno destato maggiormente la sua attenzione. Riesce ad esprimersi con un linguaggio corretto formulando con fluidità idee nuove e personali e, nonostante qualche difficoltà, riesce a portare a termine quanto richiestogli.

16- **Scuderi Sebastiano** – All'inizio dell'anno scolastico l'alunno ha manifestato ai docenti alcune criticità dovute ad un regresso percorso di studi poco lineare e, soprattutto, agli impegni lavorativi. Nonostante l'età anagrafica è riuscito ad integrarsi bene nell'ambiente scolastico, sia con i compagni di classe che con i professori, i quali lo hanno costantemente aiutato a colmare alcune lacune. Nonostante alcune difficoltà in qualche materia, lo studente è riuscito ad avere un quadro generale delle varie discipline abbastanza soddisfacente.

17- **Tomoiaga Gheorghe D.** – Fin dall'inizio dell'anno lo studente ha mostrato responsabilità nel conciliare gli impegni scolastici con gli orari lavorativi e si è impegnato nel tentativo di recuperare alcuni argomenti sui quali aveva qualche difficoltà. Nonostante le origini straniere, riesce ad esprimersi in modo corretto, esprimendo il proprio pensiero e facendo i giusti collegamenti.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il PI (Piano per l'Inclusività) d'Istituto, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che richiedono un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte ad offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Nel corso del triennio, il consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il percorso didattico è stato compiuto mirando sempre al coinvolgimento degli allievi al fine di potenziare e consolidare le loro competenze. Come si evince dalle relazioni finali presentate dai vari docenti del consiglio di classe, sono state adottate varie metodologie al fine di diversificare le attività didattiche, non trascurando comunque il continuo confronto tra i docenti in merito alle tematiche trattate. Ove possibile, medesimi argomenti sono stati trattati da più docenti. Le metodologie principalmente utilizzate sono:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogiche;
- lavori di gruppo;
- lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni;
- visione di film e documentari.

5.2Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO

Nell'Anno scolastico 2022/2023 l'ITC XXIV Maggio 1915 ha nominato come referente dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento la Prof.ssa Bucceri Giovanna, la quale si è occupata della stipula di due convenzioni funzionali ai percorsi di Alternanza Scuola lavoro rispettivamente con i seguenti enti:

1. "Società cooperativa ITC XXIV Maggio" di Trappitello;
2. "Studio Commerciale - Tributario Dott. Loria Salvatore" di Messina.

All'interno dei percorsi formativi, ed a completamento del monte ore stabilito per il PCTO, che prevede un monte ore annuo complessivo di 50 ore per studente, sono stati svolti in aula tre corsi di formazione inerenti i seguenti argomenti:

1. sicurezza e Igiene sui luoghi di Lavoro;
2. amministrazione e Gestione delle Imprese;
3. tecniche di negoziazione e mediazione in ambito commerciale.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi-Tempi del percorso Formativo

STRUMENTI

- Libri di testo, dispense fornite dall'insegnante, testi di approfondimento, mappe concettuali, schemi, libri in formato digitale
- Sussidi multimediali
- Internet

SPAZI

- Piattaforma Gsuite
- Aule virtuali Classroom
- Aule scolastiche
- Laboratorio d'informatica
- Cortile della scuola

6. Attività di recupero e potenziamento

Al fine di dare agli studenti la possibilità di colmare eventuali lacune evidenziate nel corso delle attività didattiche e di interiorizzare i contenuti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

• in itinere;

• rallentamento del ritmo di lavoro;

• ripasso degli argomenti svolti;

• esercitazioni di riepilogo;

• frequenti verifiche formative.

6.1 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Per quanto riguarda il programma di "Educazione Civica", sono state svolte delle attività di approfondimento e consolidamento tenute da tutti i docenti che compongono il CDC durante le ore curriculari. In particolare, al programma di "Educazione Civica" sono state dedicate 33 ore complessive, suddivise tra i docenti per attinenza e adesione tematica alla materia di insegnamento. Le tematiche sono state scelte dal CDC al fine di sviluppare negli studenti la loro capacità critica e di ragionamento sulla realtà che li circonda.

Nel caso specifico, durante le ore di Educazione Civica sono state trattate principalmente le seguenti tematiche:

- Costituzione, diritto, solidarietà e legalità;
- sviluppo sostenibile;
- cittadinanza digitale.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti –obiettivi raggiunti)

Disciplina: **Religione Cattolica**

ORE SETTIMANALI: 1

Prof.ssa Cacciola Carmela Maria

Argomenti:

1) Pedofilia e abuso sessuale di minori
2) L'abuso da parte di un educatore o di un docente
3) L'amicizia giovanile
4) Considerazioni etiche
5) Percorsi educativi

Alunni Docente

Disciplina: **ITALIANO**

ORE SETTIMANALI: 4

Prof. Lundi Giuseppe

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici a disposizione in modo da potere dimostrare senso critico di fronte ai contesti culturali e letterari;
- Leggere, comprendere e interpretare vari generi testuali;
- Esporre oralmente quanto studiato e appreso;
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;
- Elaborare ed esporre pensieri ed esperienze;
- Motivare e personalizzare le proprie ragioni e considerazioni;
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale un testo.

Abilità:

- Contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati e individuare i caratteri specifici di un testo letterario, tecnico, storico, riconoscendone i caratteri strutturali;
- Operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze;
- Stabilire nessi e confronti tra ambiti disciplinari diversi, con l'attualità ed il proprio vissuto;
- Utilizzare il codice linguistico in maniera chiara, ordinata ed adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni;
- Produrre un testo coerente alla consegna e corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura.

Metodologie d'apprendimento:

- Lezioni frontali;
- Costruzione di schemi e mappe concettuali;
- Lettura e analisi dei testi.

Strumenti didattici:

- Libri di testo;
- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Filmati e documentari di approfondimento.

Modalità di verifica:

- Domande, interventi, colloqui o relazioni orali;
- Test a risposta multipla;
- Test a risposta aperta;
- Restituzione degli elaborati corretti;
- Rispetto dei tempi di consegna.

UNITÀ TEMATICA N. 1 – RIPASSO DEL ROMANTICISMO

<u>L'età del Romanticismo europeo</u>

- L'origine del termine "Romanticismo"
- I limiti cronologici del Romanticismo
- I temi e i motivi dell'immaginario romantico

- I principi dell'estetica romantica
- Lo scontro fra classici e romantici in Italia

Alessandro Manzoni
- La vita, il pensiero e la poetica
- Inni sacri (La Pentecoste) e Odi civili (Il cinque maggio)
- I promessi sposi

UNITÀ TEMATICA N. 2 – LA NARRATIVA REALISTICA OTTOCENTESCA

Il Naturalismo ed il Verismo

Giovanni Verga
- La vita, il pensiero e la poetica
- La lingua di Verga
- I primi tentativi letterari
- Il periodo romantico-passionale
- La prima fase verista
- I Malavoglia
- La seconda fase verista
- Mastro don Gesualdo

UNITÀ TEMATICA N. 3 – IL DECADENTISMO

Dal Positivismo al Decadentismo
- Aspetti fondamentali, modelli e figure del Decadentismo

Giovanni Pascoli
- La vita il pensiero e la poetica
- La poetica della fanciullezza, da Il fanciullino
- X Agosto

Gabriele D'Annunzio
- La vita, il pensiero e la poetica
- Vitalismo e panismo giovanile
- La fase della voluttà: tra estetismo ed edonismo
- Il Piacere
- La fase del superomismo
- La fase matura del panismo
- La pioggia nel pineto
- Gli esiti estremi del panismo: la fase notturna

Luigi Pirandello
- La vita, il pensiero, poetica ed il tema delle maschere
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

Italo Svevo
- La vita, il pensiero e la poetica
- La coscienza di Zeno

UNITÀ TEMATICA N. 4 – LE AVANGUARDIE POETICHE NOVECENTESCHE

Il Futurismo
- Le tematiche ed i principi di poetica
- Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto tecnico della letteratura futurista

UNITÀ TEMATICA N. 5 – LA LIRICA NOVECENTESCA

La poesia ermetica

Salvatore Quasimodo

- Ed è subito sera, da Acqua e terre
- Alle fronde dei salici, da Giorno dopo giorno

Giuseppe Ungaretti

- Quattro liriche sulla guerra, da Allegria di naufragi
- La madre, da Sentimenti del tempo

Eugenio Montale

- Spesso il male di vivere, da Ossi di seppia

Sibilla Aleramo

- Una donna

UNITÀ TEMATICA N. 6 – LA NARRATIVA DEL NEOREALISMO

Il Neorealismo

Primo Levi

- Se questo è un uomo

Leonardo Sciascia

- Il giorno della civetta

Alunni

Docente

Disciplina: **STORIA**

ORE SETTIMANALI: 2

Prof. Lundi Giuseppe

Competenze:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Organizzare la riflessione sia scritta che orale in maniera coerente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e sviluppando competenze lessicali specifiche;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, politiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

.

Abilità:

- Analizzare un evento storico ricostruendo le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici e individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- Usare con proprietà di linguaggio alcuni fondamentali termini e concetti propri del lessico storiografico;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti e gli intrecci internazionali.

Metodologia d'apprendimento:

- Lezioni frontali;
- Costruzione di schemi e mappe concettuali;
- Lettura di fonti storiche e discussione sull'argomento in oggetto.

Strumenti didattici:

- Libro di testo;
- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Filmati e documentari di approfondimento.

Modalità di verifica:

- Domande, interventi, colloqui o relazioni orali;
- Test a risposta multipla;
- Test a risposta aperta.

UNITÀ TEMATICA N. 1 – IL MONDO NELL'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

Dal colonialismo all'imperialismo
Una nuova potenza: gli Stati Uniti
L'imperialismo giapponese e americano

UNITÀ TEMATICA N. 2 – L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

Il doppio volto di Giolitti
La politica interna di Giolitti

La politica estera di Giolitti

UNITÀ TEMATICA N. 3 – LA GRANDE GUERRA

Una nuova guerra in Europa
L'Italia in guerra
Il crollo degli imperi centrali
La rivoluzione bolscevica russa
Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici
Benessere e crisi negli Stati Uniti

UNITÀ TEMATICA N. 4 – L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il regime fascista in Italia
La dittatura di Stalin nell'URSS
Il Terzo Reich in Germania
Verso una nuova guerra

UNITÀ TEMATICA N. 5 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Una nuova guerra-lampo
Gli aggressori verso la disfatta
La guerra in Italia
La resa della Germania e del Giappone
il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU

UNITÀ TEMATICA N. 6 – LE SVOLTE DI FINE NOVECENTO
Il mondo diviso: la guerra fredda
L'età del benessere
I problemi sociali in America
L'india: Gandhi e l'indipendenza
La Cina: dalla rivoluzione comunista alla rivoluzione culturale
Il crollo del comunismo

UNITÀ TEMATICA N. 7 – L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA
La ricostruzione dello Stato
Il miracolo economico trasforma l'Italia
Il Sessantotto
Gli "anni di piombo"

Alunni Docente

Disciplina:**Economia Aziendale**

ORE SETTIMANALI: 8

Prof.ssa Micali Francesca

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- Regole e tecniche di contabilità generale
- Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale
- Conoscenza sufficientemente ampia dell'azienda, vista in rapporto all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni svolte dai vari organi, al loro coordinamento nonché alla rilevazione ed all'analisi dei risultati
- Conoscenza completa dei metodi, degli strumenti e delle tecniche contabili da utilizzare per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci, analisi di bilancio per indici e per flussi

COMPETENZE

- Competenza ad utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- Competenza nella redazione e nell'interpretazione di ogni significativo documento aziendale
- Individuare e analizzare sotto il profilo finanziario ed economico le operazioni delle scritture contabili
- Competenza nell'elaborazione dei dati e nella rappresentazione in modo efficace dei diversi processi decisionali (rielaborazione del bilancio)
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

ABILITA'

- Capacità di comprendere ed utilizzare la terminologia specifica per documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Capacità di comunicare, utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Capacità di effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando ed assumendo le informazioni opportune
- Capacità di individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili
- Capacità di interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio e comparare bilanci di aziende diverse

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Le metodologie didattiche che verranno adottate sono, in primo luogo, la lezione frontale, per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare alla lezione partecipata in cui sono invitati gli alunni ad intervenire per instaurare una discussione. Verrà richiesto anche all'alunno di tenere delle lezioni guidate dall'insegnante in base a ricerche condotte individualmente, sfruttando i benefici della tecnica del peer tutoring.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo, Dispense fornite dal docente, Slides, Sintesi fornite dal docente, YouTube.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Le tipologie di prove che verranno utilizzate saranno prevalentemente verifiche scritte, coadiuvate dall'utilizzo di verifiche orali mirate a riprendere e sviluppare gli argomenti in cui l'alunno mostra maggiori lacune. Nella valutazione si terrà conto non soltanto del risultato conseguito attraverso gli strumenti di verifica, ma anche dell'interesse mostrato per la materia ed il livello di partecipazione attiva alla vita della classe.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- I tempi del percorso formativo comprendono le ore curriculari previste nel programma.

PROGRAMMA

CONTABILITA' GENERALE

La Contabilità generale ed il bilancio delle imprese

- Gli strumenti della contabilità generale
- Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Apporto da parte dei soci
- Leasing
- Gli acquisti e le vendite
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di riepilogo e di chiusura

Il bilancio d'esercizio

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS
- Bilancio in forma abbreviata secondo l'art.2435 bis del c.c.
- La relazione sulla gestione

La rielaborazione del bilancio d'esercizio

- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La riclassificazione del Conto Economico

L'analisi di bilancio per indici

- L'analisi patrimoniale
- L'analisi della situazione finanziaria
- L'analisi della situazione economica

L'analisi di bilancio per flussi

- Obiettivi e tecniche dell'analisi per flussi
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

La normativa sulla imposizione fiscale in azienda

- Generalità
- Le imposte dirette ed indirette
- Il reddito imponibile
- La dichiarazione delle imposte sui redditi
- I versamenti e la liquidazione dell'imposta
- IVA
- IRAP

CONTABILITA' GESTIONALE

La Contabilità analitica
- Gli strumenti della contabilità analitica
- Comparazione tra contabilità generale e contabilità analitica
- Le tipologie di costo

Metodi di calcoli dei costi
- La classificazione dei costi
- Direct costing
- Full costing
- I centri di costo
- Metodo ABC
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali
- Accettazione di un nuovo ordine
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e efficienza aziendale

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali

Pianificazione e controllo di gestione
- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- La programmazione ed il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Le tipologie di budget
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario

- Il controllo budgetario

Alunni

Docente

Disciplina: **Diritto**

ORE SETTIMANALI: 3

Prof. Venuti Paolo

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE:

- Comprendere ed essere in grado di analizzare con occhi critici la realtà politica, sociale ed economica che ci circonda.
- Comprendere l'importanza della costituzione italiana ed e i diritti e delle libertà fondamenta la tutela dei cittadini.
- Assumere consapevolezza del ruolo dell'Unione europea e dell'unione monetaria in riferimento alla politica economica, finanziaria e di bilancio.
- Riflettere sul concetto di cittadinanza italiana ed europea.
- Sviluppare competenze del vivere civile e del rispetto delle regole al fine di creare in ognuno una coscienza civile di apparenza ad una comunità.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

- Test d'ingresso a risposta multipla.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Nella valutazione si terrà conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione iniziale di partenza, dello sviluppo delle proprie abilità e potenzialità. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato attraverso colloqui orali o/e test strutturati o semi strutturati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

- Per facilitare l'apprendimento sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, esercizi guidati e schede strutturate, test di autovalutazione, reiterazione degli interventi didattici.

COMPETENZE PROFESSIONALI:

- Al termine del percorso annuale, lo studente potrà conseguire risultati di apprendimento che lo mettano in grado di:
  utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali e sociali e per interpretarne i dati;
  utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento della disciplina;
  utilizzare i concetti fondamentali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- sviluppo dell'attenzione e della comprensione dei fenomeni giuridico-economici in chiave storica acquisire strumenti concettuali relativi all'ambito disciplinare;
- acquisire e sviluppare un efficace metodo di studio personale;
- recuperare motivazione ed interesse per lo studio degli argomenti trattati;
- padronanza del linguaggio specifico disciplinare;

METODOLOGIA E STRUMENTI:

- lezioni frontali e lezioni partecipate, lezioni, video lezioni attraverso piattaforma utilizzata dalla scuola, uso di strumenti multimediali, percorsi autonomi di approfondimento.

FONTI:

- slide, dispense, lezioni

CONTENUTI:

- Lo studio del diritto svolge una funzione fondamentale per la formazione dello studente che diventerà un futuro lavoratore e cittadino di una società sempre più complessa e moderna.
- Lo studio del diritto ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di conoscenze approfondite e competenze specifiche nell'ambito delle Scienze giuridiche. Ciò determinerà l'agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali il discente saprà valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- Dal punto di vista comportamentale, favorisce la maturazione di valori e atteggiamenti positivi da parte degli studenti in un'ottica di cittadinanza attiva. Dal punto di vista cognitivo, contribuisce allo sviluppo di strutture concettuali generali che consentono di analizzare i vari istituti giuridici, fornendo elementi utili per alla comprensione della società attuale, dai contesti sociali e nazionali a quelli internazionali.

<u>Lo Stato</u>

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le Forme di Stato Le Forme di Governo

<u>Il cittadino e la Costituzione</u>

- Le garanzie costituzionali
- Lo Stato
- Il parlamento
- Il Governo
- Principi costituzionali: dignità, libertà, eguaglianza
- La legge costituzionale

<u>L'ordinamento della Repubblica</u>

- La funzione legislativa:
  - -il Parlamento
  - -il bicameralismo
  - -l'organizzazione delle Camere;
- La composizione del Governo;
  - -il procedimento di formazione del Governo
  - -la funzione del Governo
  - -la funzione normativa del Governo
- La funzione giudiziaria:
  - -la Magistratura
  - -Gli organi di controllo costituzionale

<u>La Pubblica amministrazione – L'ordinamento Amministrativo</u>

- L'attività amministrativa
- I principi costituzionali in materia amministrativa
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Organi attivi, consultivi e di controllo
- Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti
- La Pubblica Amministrazione digitale

<u>Gli atti della Pubblica Amministrazione</u>

- Gli atti Amministrativi
- Il provvedimento amministrativo
- La discrezionalità e il procedimento amministrativo

<u>Le Autonomie locali</u>

- Autonomia e decentramento

- Gli enti autonomi territoriali
- La Regione
- Il Comune

Il Diritto Internazionale

- L'ordinamento internazionale
- L'Unione Europea

Alunni

Docente

Disciplina: **Economia Politica**

ORE SETTIMANALI: 3

Prof. Venuti Paolo

Competenze

Sviluppare capacità di riflessione critica.

Comprendere il sistema della politica economica all'interno di una Nazione.

Acquisire conoscenze del sistema economico di uno Stato e specialmente il ruolo del Bilancio dello Stato.

Comprendere la relazione fra fenomeni economici, politici, sociali e istituzionali.

Acquisire un linguaggio tecnico e saper analizzare e comprendere criticamente le varietà e lo sviluppo delle forme economiche, sociali e istituzionali.

Conoscenze

Conoscere e riconoscere le funzioni e gli strumenti della politica economica.

Conoscere le funzioni della politica economica: alla locazione, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo.

Conoscere i concetti generali di finanza locale e di finanza della protezione sociale.

Conoscere il bilancio dello Stato e cosa costituiscono le entrate e le spese pubbliche

Conoscere il processo di creazione del bilancio statale ed e i bilanci delle Regioni e degli enti locali.

Abilità

Capacità di leggere la realtà che ci circonda ed applicare le nozioni e conoscenze acquisite al fine di dare la migliore lettura economica della società circostante.

Acquisire una lettura economica e finanziaria attenta della società nazionale e locale che ci circonda.

Saper analizzare e comprendere le scelte economiche e finanziarie pubbliche, soprattutto in questo momento per di grave crisi economica e sanitaria.

Materiali didattici

Materiali e schemi di sintesi prodotti dalla docente

Articoli di giornale dai quali prendere spunto per discutere dal punto di vista giuridico e sociale della situazione di emergenza nazionale e globale che stiamo vivendo.

Modalità di verifica formativa

Per la valutazione formativa si è tenuto conto della partecipazione attiva dei ragazzi durante le video lezioni e la partecipazione alle discussioni riguardo all'attuale emergenza sanitaria, economica e sociale.

La valutazione ha tenuto conto delle riposte corrette ad eventuali quesiti posti dalla docente e la restituzione degli esercizi/test caricati nella piattaforma, considerando anche l'impegno e i corretti tempi di restituzione.

1. STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

1. Gli strumenti della politica economica
2. Le funzioni della politica economica: l'allocazione
3. La redistribuzione
4. La stabilizzazione
5. L'integrazione europea

2. LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA

1. Le spese pubbliche
2. Le entrate pubbliche
3. La finanza locale e il federalismo fiscale
4. La finanza della protezione sociale

3. IL BILANCIO

1. Funzione e struttura del bilancio
2. La manovra di bilancio
3. I bilanci delle regioni e degli enti locali

Alunni Docente

Disciplina: **Lingua e civiltà straniera (Inglese)**

ORE SETTIMANALI: 3

Prof.ssa Bucceri Giovanna

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: Test d'ingresso a risposta multipla e comprensione del testo.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Nella valutazione si terrà conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione iniziale di partenza, dello sviluppo delle proprie abilità e potenzialità. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato attraverso colloqui orali o/e test strutturati o semi strutturati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Per facilitare l'apprendimento sono previste le seguenti strategie:
Semplificazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, esercizi guidati e schede strutturate, test di autovalutazione, reiterazione degli interventi didattici.

COMPETENZE PROFESSIONALI: Al termine del percorso annuale, lo studente potrà conseguire risultati di apprendimento che lo rendano in grado di: utilizzare i concetti e i modelli acquisiti per investigare fenomeni naturali e sociali e per interpretarne i dati; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento della disciplina; utilizzare i concetti fondamentali appresi per operare in campi applicativi.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO: acquisire strumenti concettuali relativi all'ambito disciplinare. Acquisire e sviluppare un efficace metodo di studio personale; recuperare motivazione ed interesse per lo studio degli argomenti trattati.

METODOLOGIA e STRUMENTI: Si adotterà un approccio incentrato sulla partecipazione degli studenti. Le lezioni saranno strutturate per presentare i contenuti in maniera progressiva, personalizzata e graduale, in una varietà di contesti situazionali. Gli studenti verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali e invitati a metterle in pratica tramite esercitazioni individuali, in coppia e in gruppo. Le lezioni si svolgeranno secondo le metodologie tutoring e cooperative learning attraverso l'utilizzo di materiale testuale, audio, video e supporti multimediali al fine di creare percorsi autonomi e personalizzati. Gli studenti avranno modo di praticare e consolidare le quattro abilità linguistiche in maniera integrata (listening , reading, writing, speaking).

CONTENUTI:
Grammatica di primo livello come base (B1+).
Grammatica: Verb tense: Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Future time (will), Used to; Irregular verbs, Future time, Used to; Irregular verbs, The passive, Present and Past Perfect; -ing and infinitive, -ing and infinitive, Conditionals.

Phrasal verbs and Prepositional phrases

Modals: Ability, Permission, advice, obligation, probability, possibility

Area lessicale: Making orders and request, finding problems and solutions. Giving opinions about topical issues and economics, business and marketing vocabulary.

The Commonwealth (Geography, Culture, Traditions and history, Jobs and School, lifestyle, governments and politics).

Business and economics (green economy, globalization in a time of transition, innovation in business, green washing, start-ups, the sharing economy, the economic systems, e-commerce, what is economy, what is economics, the UK/USA at work, banking and methods of payment: credit card, role of social media in e-commerce and business, the employment crisis, scarcity, form of business organizations: sole trader, partnership, limited company and franchise)

Our changing world, topical issues: pollution, Earth day, memorial day: what was the holocaust?, gender gap and gender equality, reduce waste/reduce pollution.

Ed. Civica: cyberbullying and netiquette, why it is important to be safe on the net, five tips for staying safe online.

Attività in classe: conversation in pairs, listening comprehension, reading comprehension, watching videos and discuss, discussion about topical issues and personal experience about it, debates about topical issues, realizzazione in gruppo di presentazioni Canva su reduce waste/reduce pollution.

Alunni Docente

Disciplina: **Lingua e Civiltà Francese**

ORE SETTIMANALI: 3

Prof.ssa Maceo Roberta

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

- Test d'ingresso a risposta multipla.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Nella valutazione si terrà conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione iniziale di partenza, dello sviluppo delle proprie abilità e potenzialità. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato attraverso colloqui orali o/e test strutturati o semi strutturati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

- Per facilitare l'apprendimento sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, esercizi guidati e schede strutturate, test di autovalutazione, reiterazione degli interventi didattici.

COMPETENZE PROFESSIONALI:

- Al termine del percorso annuale, lo studente potrà conseguire risultati di apprendimento che lo mettano in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali e sociali e per interpretarne i dati; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento della disciplina; utilizzare i concetti fondamentali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

OBIETTIVI:

- acquisire strumenti concettuali relativi all'ambito disciplinare. Acquisire e sviluppare un efficace metodo di studio personale; recuperare motivazione ed interesse per lo studio degli argomenti trattati

METODOLOGIA e STRUMENTI:

- lezioni frontali e lezioni partecipate, lezioni, video lezioni attraverso piattaforma utilizzata dalla scuola, uso di strumenti multimediali, percorsi autonomi di approfondimento

FONTI:

- slide, dispense, lezioni

CONTENUTI:
COMPETENZE LINGUISTICHE

- ASCOLTO:
  Capire gli elementi principali in un discorso chiaro e con linguaggio standard di messaggi e testi orali su argomenti noti.

- LETTURA:
  Capire i punti principali di testi di vario tipo (lettere personali, messaggi elettronici, brevi articoli di giornale, dépliant pubblicitari) dal contenuto chiaro e diretto.
  Leggere e capire testi scritti legati alla sfera quotidiana.

- INTERAZIONE:
  Gestire scambi verbali riguardanti argomenti noti per chiedere/dare informazioni e consigli.

Partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (famiglia, tempo libero, lavoro, viaggio e attualità).
Interagire in conversazioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.

- PRODUZIONE ORALE:
  Raccontare un fatto accaduto, presentare un progetto, descrivere in modo chiaro e coerente circostanze, luoghi, animali, persone e situazioni.
  Descrivere esperienze e avvenimenti.
  Narrare in modo semplice una storia breve o la trama di un libro o di un film.

- PRODUZIONE SCRITTA:
  Scrivere testi di esigua complessità, ma completi e coerenti su argomenti noti.
  Scrivere lettere e messaggi per descrivere luoghi, raccontare fatti, chiedere e dare informazioni o consigli, esporre esperienze e impressioni.

- CULTURA:
  Esprimere concetti essenziali di tematiche culturali e letterarie.
  Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale e letterario
  Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. Riconoscere similarità e diversità fra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera e cultura lingua italiana).

<u>Modulo 1: L'entreprise et le marketing:</u>
Unità 1: l'entreprise
Contenuti: les dimensions des entreprises et leurs formes juridiques, l'identité de l'entrprise.
Unità 2: le marketing
Contenuti: présenter un nouveau produit, proposer une offre spéciale, faire de la promotion pour le lancement d'un produit, demander et repondre aux informations sur un produit, adresser une offre.

<u>Modulo 2: Le partenariat commercial:</u>
Unità 1: la force de vente.
Contenuti: proposer un contrat de distribution, répondre à une proposition de contrat de distribution, présenter un nouveau distributeur, adresser un mailing d'information, renseigner sur l'activité accomplie, la lettre de proposition de collaboration.
Unità 2: la franchise
Contenuti: proposer un contrat de franchise, répondre à une proposition de franchise, gérer un contrat de franchise.

<u>Modulo 3: Le règlement:</u>
Unità 1: la facturation
Contenuti: adresser une facture, faire et repondre à une réclamation, signaler un erreur de facturation.
Unità 2: les délais et les rappels de paiement.
Contenuti: demander, réfuser et negocier un délai de paiement. Solliciter un règlement. Lettre de rappel de règlement. Lettre de mise en demeure.

<u>Modulo 4: accéder à l'emploi:</u>
Unità 1: l'accès à l'emploi
Contenuti: relater une expérience professionnelle, chercher un emploi sur internet, consulter de petites annonces, la lettre de motivation, le CV européen.
Mezzi, spazi, strumenti
Documenti word, schede pdf, manuali e dizionari cartacei e online, sussidi multimediali, internet, youtube.

Utilizzo di strumenti online, eserciziari, letture, domande a risposta multipla, vero/falso, completa la frase, domande a riposta chiusa, trova l'intruso.

Alunni Docente

Disciplina: **Matematica**

ORE SETTIMANALI: 3

Prof. Sgarrella Marco

MODALITA' DI VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:
Test d'ingresso a risposta multipla.

VERIFICA E VALUTAZIONE:
Nella valutazione si terrà conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione iniziale di partenza, dello sviluppo delle proprie abilità e potenzialità. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato attraverso colloqui orali e/o test strutturati o semi strutturati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO:
Per facilitare l'apprendimento sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, esercizi guidati e schede strutturate, test di autovalutazione, reiterazione degli interventi didattici.

COMPETENZE PROFESSIONALI:
Al termine del percorso annuale, lo studente potrà conseguire risultati di apprendimento che lo mettano in grado di: utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali e sociali e per intervenire e per interpretare i dati; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento della disciplina; utilizzare i concetti fondamentali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
Acquisire strumenti concettuali relativi all'ambito disciplinare.
Acquisire e sviluppare un efficace metodo di studio personale.
Recuperare motivazione ed interessa per lo studio con gli argomenti trattati.

METODOLOGIA E STRUMENTI:
Lezioni frontali e lezioni partecipate, video lezioni attraverso piattaforma utilizzata dalla scuola, uso di strumenti multimediali, percorsi autonomi di approfondimento.

FONTI:
Slide, dispense, lezioni.

CONTENUTI:
Ripasso funzione di una variabile reale:
Definizione di funzione reale di una variabile reale, dominio e codominio. Rappresentazione grafica, studio del segno, intersezione con assi cartesiani. Concetto di limite e sue applicazioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui, derivate e loro applicazione: ricerca dei punti stazionari, massimi e minimi relativi ed assoluti. Derivate di ordine superiore: ricerca di concavità, convessità e flessi.

Funzione reale di più variabili:
Definizione di funzione reale in due variabili. Dominio e rappresentazione. Differenze tra funzione ad una e due variabili. Curve, linee di livello e loro rappresentazione. Definizione di derivata parziale, derivate di ordine superiore al primo, derivata mista. Massini e minimi relativi di funzioni a due variabili, determinante Hessiano.

Elementi di statistica:
Definizione di evento aleatorio, probabilità frequenza. Tabelle descrittive. Rappresentazione grafica: curve statistiche, curva Gaussiana nel continuo e nel discreto.

Matematica finanziaria:
Concetti di Capitale, montante, interessi. Calcolo Interessi semplici e composti. Funzioni costo, ricavi, profitto, domanda, offerta, produttività marginale e loro rappresentazioni grafiche.

Alunni Docente

Disciplina: **Scienze motorie**

ORE SETTIMANALI: 2

Prof. Lo Presti Daniele

RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE
Es. a corpo libero di mobilità, di potenziamento, di stretching
Potenziamento capacità aerobiche: corsa di resistenza e sue variazioni
Es. di potenziamento, equilibrio e coordinazione con piccoli attrezzi
Circuito di coordinazione e potenziamento
Es. palle mediche di potenziamento braccia e gambe
Andature atletiche
Es. reattività e rapidità. La velocità
Esecuzione di fondamentali di squadra con gesti tecnici consolidati
Potenziamento in palestra

GIOCHI SPORTIVI
Pallavolo: Es. fondamentali e a coppie. Palleggio Bagher. Servizio dall'alto. Regolamento e gioco.
Calcetto: fondamentali e piccole partite.
Getto del peso
Basket: fondamentali e gioco
Ping pong
Tennis: alcuni semplici fondamentali
Trekking

TEORIA
Anatomia
Blsd
Pronto soccorso
Trattamento piccoli infortuni

Alunni Docente

7.2 RELAZIONI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Tra docente e alunni si è instaurato da subito un rapporto personale e relazionale basato sul rispetto reciproco, dialogo costruttivo, il confronto e la condivisione di problemi e difficoltà. Ciò ha fatto in modo che tutte le attività intraprese in classe si svolgessero sempre regolarmente.

Gli alunni hanno presentato, nel corso dell'anno, diverse capacità di apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. Per questo motivo l'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità linguistico - espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi. Pertanto, le spiegazioni degli argomenti e degli autori, trattati in modo da evidenziarne le correlazioni esistenti, sono state indirizzate proprio a potenziare l'acquisizione di conoscenza degli stessi.

La partecipazione all'attività didattica e la risposta della classe è risultata a tratti proficua.

Alcuni alunni hanno mostrato un impegno abbastanza costante e il possesso di un metodo di studio adeguato, raggiungendo dei buoni risultati. Questi riescono ad utilizzare le conoscenze, rielaborare i contenuti proposti, approfondirli e arricchirli in funzione di nuove acquisizioni; pertanto, il loro profitto è discreto. Altri hanno partecipato al dialogo educativo in maniera più discontinua (soprattutto gli studenti lavoratori), raggiungendo obiettivi comunque accettabili e competenze che si limitano in modo generico alle problematiche proposte, con modesta capacità di rielaborazione personale.

Docente

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Con la classe si è da subito instaurato un buon rapporto e ciò ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno. Nel corso dell'anno scolastico, alcuni studenti hanno manifestato un interesse apprezzabile, e in taluni casi profondo e motivato, nei confronti della materia, intessendo dialoghi e confronti e proponendo interessanti spunti di riflessione. Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato; alcuni hanno evidenziato discrete capacità analitiche e critiche. La verifica del grado di apprendimento è avvenuta mediante interrogazioni, effettuate sia in itinere che a conclusione delle unità didattiche. Anche le discussioni in gruppo sono state prese in considerazione per accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è dimostrata corretta ed educata e sempre in cline al dialogo e al confronto. La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Docente

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

La frequenza degli alunni è stata in linea di massima regolare. Sin da subito ho sottoposto i ragazzi ad una prova d'ingresso, nella quale la classe ha risposto mostrando delle lacune sulla disciplina, infatti non tutti gli alunni hanno ottenuto una valutazione sufficiente. Il rapporto relazionale docente-alunni basato sul rispetto reciproco, sul dialogo, il confronto e soprattutto sulla condivisione delle difficoltà ha consentito nel corso delle lezioni che si sono tenute durante l'anno scolastico di migliorare le conoscenze e le competenze dei ragazzi. Tutte le attività intraprese in classe si sono svolte in un clima sereno. La classe nel complesso si presenta disciplinata. A livello didattico si rileva un interesse positivo sulla materia, questo ha consentito, nonostante le difficoltà di apprendimento, di avere degli alunni che si sono impegnati al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Docente

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

La classe è composta da alunni provenienti da percorsi formativi differenziati.

Durante le lezioni gli studenti hanno avuto modo di instaurare un'interazione stimolante tra di loro e con la figura del docente e di acquisire una concentrazione più efficace ed orientata. Ho coinvolto la classe con lezioni stimolanti che hanno indotto gli studenti a maturare un interesse più spiccato per gli argomenti affrontati, sollecitando la loro curiosità ed invitandoli ad interrogarsi sulla realtà che li circonda in funzione delle nozioni di diritto apprese per applicarle, per quanto possibile, alla quotidianità.

La classe, seppur con tempi, modi e risultati diversi, tenuto conto soprattutto delle peculiari caratteristiche personali degli allievi e delle naturali inclinazioni, ha manifestato sufficiente interesse e partecipazione alle attività proposte.

Le difficoltà oggetti verso precitate hanno determinato un rallentamento nello svolgimento del programma di diritto previsto che non è stato completato, ma che si ritiene abbia comunque affrontato aspetti fondamentali per consentire agli allievi di acquisire nozioni necessarie sia in riferimento alle conoscenze e alle competenze sia in riferimento alla sfera delle abilità, con attenzione alle reciproche interconnessioni esistenti con l'economia politica.

Sotto il profilo umano si considera soddisfacente il rapporto instauratosi tra allievi e docente, utile a favorire lo svolgimento delle attività in un clima sereno, di dialogo e di relazioni interpersonali costruttive.

Docente

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA POLITICA

La classe è composta da alunni provenienti da percorsi formativi diversi fra loro.

Durante le lezioni gli studenti hanno avuto modo di instaurare un'interazione stimolante ed di acquisire una concentrazione più efficace ed orientata. Tra gli obiettivi di insegnamento, ho cercato di coinvolgere la classe con lezioni che potessero stimolare il loro interesse per gli argomenti affrontati, non sempre di facile e immediata comprensione soprattutto se non contestualizzati. Gli alunni sono stati sollecitati e indirizzati alla comprensione dei meccanismi e delle interazioni del programma di economia politica affrontato con la realtà che li circonda, prospettando loro esempi concreti nel tentativo di imprimere in maniera più efficace i concetti.

La classe, seppur con tempi, modi e risultati diversi, tenuto conto soprattutto delle peculiari caratteristiche personali degli allievi e delle naturali inclinazioni, ha manifestato sufficiente interesse e partecipazione alle attività proposte.

Le difficoltà oggetti verso precitate hanno determinato un rallentamento nello svolgimento del programma di diritto previsto che non è stato completato, ma che si ritiene abbia comunque affrontato aspetti fondamentali per consentire agli allievi di acquisire nozioni necessarie sia in riferimento alle conoscenze e alle competenze sia in riferimento alla sfera delle abilità, con attenzione alle reciproche interconnessioni esistenti con l'economia politica.

Sotto il profilo umano si considera soddisfacente il rapporto instauratosi tra allievi e docente, utile a favorire lo svolgimento delle attività in un clima sereno, di dialogo e di relazioni interpersonali costruttive.

Docente

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

La classe risulta essere abbastanza eterogenea per conoscenze, comportamenti e attitudini. Sin da subito si è instaurato un rapporto sereno con la classe e non sono mai mancati momenti di confronto e condivisione di dubbi, difficoltà o problemi legati al contesto scolastico ed extrascolastico.

Nonostante alcune difficoltà e un utilizzo piuttosto semplificato del linguaggio, durante le lezioni e le interrogazioni la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse negli argomenti trattati, confrontandosi attraverso dibattiti e dialoghi con i compagni e con l'insegnante. Per alcuni, invece, (soprattutto gli alunni anagraficamente più grandi) è stato difficile instaurare un approccio chiaro con la disciplina.

Per motivare gli alunni durante le interrogazioni e i compiti in classe sono stati utilizzati test di comprensione del testo per la maggior parte di tipologia a risposta multipla o vero/falso, preferiti, in maniera omogenea, da tutti; inoltre, sono stati forniti supporti cartacei, seguendo i vari argomenti dei moduli del libro di testo, rendendo possibile il quasi regolare svolgimento della programmazione didattico - disciplinare.

Pur considerando lo scoglio di una buona appropriatezza lessicale della lingua inglese, nel complesso, la classe presenta una preparazione sufficiente dei contenuti disciplinari.

Docente

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

La classe è composta da alunni tutti eterogenei tra loro sia per conoscenze pregresse che per interesse verso l'attività didattica.

Nonostante le difficoltà emerse nell'uso della lingua francese, le lacune pregresse e l'uso di un linguaggio molto semplificato, la maggioranza degli alunni ha mostrato un impegno costante e ha seguito le lezioni con continuità durante tutto il corso dell'anno scolastico, mostrando un apprezzabile interesse verso lo studio della lingua e dei suoi contenuti teorici e comunicativi.

Sebbene non tutti gli alunni abbiano sviluppato lo stesso grado di partecipazione al dialogo educativo, l'interazione alunni-docente è stata proficua ed ha reso possibile il quasi regolare svolgimento della programmazione didattico - disciplinare.

La classe ha seguito le lezioni con impegno. Il quadro delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte dalla generalità degli alunni si presenta in linea di massima sufficiente, sebbene alcuni di loro abbiano mostrato, nel corso dell'anno, un maggiore grado di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e dell'appropriatezza lessicale legata ai contenuti.

Docente

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA APPLICATA

Tra docente e alunni della classe VA, si è instaurato un rapporto personale e relazionale basato sul rispetto reciproco, il dialogo costruttivo e la condivisione di problemi e di difficoltà. Ciò ha fatto in modo che tutte le attività intraprese si svolgessero sempre in un clima sereno. Relativamente alla condotta, gli allievi hanno assunto un comportamento sempre adeguato. Durante l'anno scolastico sono state messe alla prova le abilità come stabilito nella programmazione iniziale. Alcuni alunni anagraficamente più grandi hanno riscontrato qualche difficoltà nello studio della disciplina, a causa delle lacune pregresse. Il docente, per questo motivo, ha proposto svariate attività al fine di potenziare le suddette abilità (capacità logiche, applicazione degli strumenti alla risoluzione di modelli matematici, capacità espositive). I metodi utilizzati dall'insegnante durante le attività didattiche corrispondono a quelle stabilite dalla programmazione: lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo, metodo deduttivo, metodo scientifico. Sono state effettuate sistematiche verifiche attraverso prove oggettive al termine di unità didattiche e osservazioni immediate in itinere. Relativamente alla valutazione, secondo quanto stabilito nella programmazione, si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno, della costanza nella partecipazione, dei comportamenti, dei miglioramenti attuati e delle modifiche avvenute, al fine di riconoscere se le abilità, le conoscenze, le competenze acquisite siano adeguate alle potenzialità di riuscita.

Docente

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Gli alunni della classe hanno dimostrato interesse nei confronti della materia e atteggiamenti sempre disponibili al lavoro proposto, il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati molto interessati su alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche anche molto differenti hanno sempre condiviso la scelta dei giochi in comune dove il "gioco" (inteso anche come capacità di mettersi in gioco) è stato presente per il suo significato relazionale, fisico e mentale che va oltre il risultato "agonistico". Sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare soprattutto le nozioni di carattere teorico e sviluppando contestualmente la conoscenza delle discipline sportive di squadra conosciute quali la pallavolo e la palla canestro dando però spazio anche a quelle meno convenzionali come stimolo a scoprire nuove modalità di organizzazione ed attività. La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche eccellenti. Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e dalla piena valorizzazione della personalità di ciascuno. Il livello di comprensione sia delle spiegazioni, sia quelle del gesto motorio e delle competenze tecniche e le metodologie di esposizione orale, sono risultati buoni per la maggior parte della classe, anche nelle attività individuali dove quasi sempre è risultato possibile individuare e condividere obbiettivi intermedi quando quelli massimi erano fuori portata. L'esecuzione è sufficientemente appropriata, con conoscenza dei regolamenti tecnici da sufficiente a buona. Alcuni alunni risultano autonomi nella gestione didattica, altri si limitano ad applicare quanto richiesto. Le capacità di padronanza degli argomenti generali affrontati, risultano mediamente più che sufficienti.

Docente

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Gli alunni hanno dimostrato competenze, conoscenze, abilità, in parte sufficienti, in parte discrete.
Il mio obiettivo è stato quello di contribuire assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa.
Ho voluto dare spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale della riflessione.
In base al merito conseguito ho valutato gli alunni sul registro elettronico con i giudizi da sufficiente a moltissimo
Mi sono servito di varie metodologie e strumenti tra i quali, lezioni frontali, visioni di filmati, passi biblici, documenti della chiesa cattolica, periodici di cultura religiosa, quotidiani, e libri di testo, in particolare GIOVANNI RUSSO Evangelium Amori scorso di morale familiare e sessuale.
L'insegnamento della religione cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva in tesa tra M. P. I e C. E. I (D.P.R.751del06/12/1985).
La classe è composta da 14alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Una parte degli alunni ha dimostrato un adeguato interesse per la materia, una buona vivacità e curiosità verso i temi proposti, maturando una formazione globale della persona; la restante parte ha manifestato poche aperture a questioni attuali e non ha saputo né arricchire né maturare le conoscenze verso i valori cristiani.
Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal piano dell'Offerta Formativa dell'istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC è finalizzato ad una più ampia opportunità di crescita umana e culturale. Gli obiettivi perseguiti sono:

- Promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- Far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- Mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- Mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- Favorire l'apprendimento di capacità elaborative di analisi e sintesi;
- Saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- Saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- Stimolare l'uso coretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti richiedendo, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo. Poiché le finalità dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione ed interesse dimostrato
- Atteggiamento tenuto in classe
- Raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Docente

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo valutativo è stato effettuato sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso sia l'esito delle verifiche sull'andamento didattico sia la considerazione delle difficoltà incontrate sia il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze conquistate rispetto ai livelli di partenza, sia gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

La valutazione è stata effettuata seguendo la griglia di valutazione e misurazione del profitto approvata dal Collegio dei Docenti e la tabella di conversione dei punteggi (decimi, quindicesimi, trentesimi) che sono riportate in allegato.

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli.
La tabella, basata sul tasso nominale di Bloom, è stata da tutti utilizzata per la valutazione:

VOTO 1/3

Impegno e partecipazione	Impegno e partecipazione sono assenti
Acquisizione delle conoscenze	Ha scarse conoscenze commette molti gravi errori nell'esecuzione compiti semplici
Applicazione delle conoscenze	Non è in grado di applicare le sue conoscenze, né Di effettuare alcuna analisi
Rielaborazione critica delle conoscenze	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze e non ha Autonomia critica
Abilità linguistico -espressiva	Commette numerosi errori e usa una terminologia scorretta

VOTO 4

Impegno e partecipazione	Impegno molto saltuario, non è in grado di organizzare lo studio personale e interviene raramente e solo se sollecitato
Acquisizione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
Applicazione delle conoscenze	Non è in grado di condurre l'analisi correttamente E commette errori gravi e diffusi
Rielaborazione critica delle conoscenze	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca Di autonomia critica
Abilità linguistico -espressiva	Commette diversi errori e usa una terminologia poco appropriata

VOTO 5

Impegno e partecipazione	Studia in modo discontinuo o ha difficoltà nel Metodo di studio; interviene solo se coinvolto in maniera diretta
Acquisizione delle conoscenze	Ha conoscenze solo superficiali e commette Qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici

Applicazione delle conoscenze	Commette errori anche gravi nell'analisi che risulta incompleta
Rielaborazione critica delle conoscenze	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
Abilità linguistico -espressiva	Commette qualche errore e usa una terminologia Non sempre appropriata

VOTO 6

Impegno e partecipazione	È costante nell'impegno, interviene saltuariamente O se sollecitato, non si distrae
Acquisizione delle conoscenze	Le sue conoscenze sono solo essenziali e non commette errori nell'esecuzione di compiti specifici
Applicazione delle conoscenze	Sa usare parzialmente le sue conoscenze nel Momento dell'analisi, commettendo qualche errore
Rielaborazione critica delle conoscenze	È impreciso nell'effettuare sintesi e ha qualche Spunto di autonomia
Abilità linguistico -espressiva	Non commette errori nella comunicazione verbale E scritta, usando correttamente la terminologia

VOTO 7

Impegno e partecipazione	Si impegna costantemente, dimostra attenzione e interesse
Acquisizione delle conoscenze	Ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi
Applicazione delle conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare Analisi anche se con qualche imprecisione
Rielaborazione critica delle conoscenze	Rielabora correttamente le sue conoscenze, ma non Ha sempre una autonomia di giudizio
Abilità linguistico -espressiva	Espone con chiarezza e usa una terminologia appropriata

VOTO 8

Impegno e partecipazione	È costante nell'impegno, dimostra attenzione ed Interesse ed interviene in maniera pertinente
Acquisizione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
Applicazione delle conoscenze	Applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfonditi
Rielaborazione critica delle conoscenze	Rielabora correttamente le sue conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e Collegamenti tra le varie discipline
Abilità linguistico -espressiva	Espone con chiarezza ed usa una terminologia Appropriata ed accurata

VOTO 9/10

Impegno e partecipazione	È assiduo nell'impegno, dimostra attenzione ed interesse, interviene sempre in maniera pertinente e

	Partecipa costruttivamente
Acquisizione delle conoscenze	Ha conoscenze ampie e complete e non commette Imprecisioni di alcun tipo
Applicazione delle conoscenze	Sa applicare correttamente le sue conoscenze ed Effettua analisi complete ed approfondite anche in contesti nuovi
Rielaborazione critica delle conoscenze	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite nelle varie discipline ed effettua valutazioni corrette, approfondite e originali
Abilità linguistico -espressiva	Espone con chiarezza e completezza, usando una Terminologia accurata con stile personale

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene sulla base dell'ALLEGATO A dell'O. M. n.45/2023.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.4 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni prove scritte)

In previsione degli esami di Stato sono state effettuate le seguenti simulazioni concernenti le prove scritte e orali:

- Prova scritta di ITALIANO: 22 APRILE 2024.
- Prova scritta di ECONOMIA AZIENDALE: 23 APRILE 2024.
- Prova orale: 24 APRILE 2023.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A

Cognome e Nome **Firma**

1. Cacciola Carmela Maria (Religione) _____
2. Lundi Giuseppe (Italiano-Storia) _____
3. Bucceri Giovanna (Lingua e civiltà inglese) _____
4. Maceo Roberta (Lingua e civiltà francese) _____
5. Venuti Paolo (Diritto-Economia) _____
6. Micali Francesca (Economia aziendale) _____
7. Sgarrella Marco (Matematica) _____
8. Lo Presti Daniele (Scienze Motorie) _____

Trappitello - Taormina, lì 14 maggio 2024

Il Preside

_____